



INTERROGAZIONE

Indifferibile e urgente in aula

N. 258

Gestione del Trasporto Pubblico Locale durante l'emergenza Covid-19

Presentata dal Consigliere regionale:

ROSSI DOMENICO (primo firmatario) 15/05/2020

Presentata in data 15/05/2020

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

INTERROGAZIONE

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 99 del Regolamento interno.

OGGETTO: *Gestione del Trasporto Pubblico Locale durante l'emergenza Covid-19*

Premesso che:

- Quello del trasporto pubblico locale è certamente uno dei settori più delicati e complessi da gestire nella Fase 2;
- Ci sono indicazioni chiare su come garantire la sicurezza dei pendolari: tra cui l'applicazione della distanza di almeno un metro sui treni per i passeggeri e il personale viaggiante, macchinisti compresi. Per effetto del distanziamento obbligatorio, saranno quindi trasportati circa il 40% dei passeggeri;
- I pendolari più penalizzati sono e saranno quelli che fruiscono del servizio nelle stazioni minori ovvero non servite da treni Regio Express;
- Le oggettive difficoltà incontrate dagli utenti potrebbero favorire un massiccio ritorno all'uso dell'automobile come mezzo privilegiato per il trasporto casa-lavoro con gravi conseguenze sull'inquinamento atmosferico e sulla circolazione stradale.

Considerato che che:

- I pendolari della linea Milano-Domodossola segnalano che il numero di treni è stato fortemente ridotto ed in alcuni casi dimezzato rendendo di fatto inutile il trasporto su rotaia poiché gli orari di arrivo dei convogli non coincidono con quelli di apertura degli uffici;
- I pendolari della stazione di Vercelli segnalano un unico accesso alla stazione ferroviaria e che sui treni della linea Milano-Torino non vengono evidenziati i percorsi di salita e discesa per evitare che si incrocino i due flussi o i posti a sedere utili a

garantire il distanziamento sociale;

- I pendolari novesi che utilizzano la linea Genova-Torino denunciano una significativa riduzione del servizio che non garantisce il raggiungimento dell'ufficio in tempi utili e costringe all'utilizzo di mezzi propri;
- I pendolari che si muovono da Alessandria verso Milano denunciano la riduzione di convogli sulle tratte Genova-Milano e sulla Asti-Milano creando importanti disagi ai fruitori del servizio di Alessandria, Asti, Novi Ligure e Tortona;
- Sulla linea Torino-Ivrea-Aosta si segnalano consistenti soppressioni di treni e la rimodulazione degli orari che costringe i pendolari a lunghe attese;

Considerato altresì che che:

- occorre certamente responsabilità da parte degli utenti ma gli operatori non possono scaricare su di loro le problematiche legate all'adeguamento alle disposizioni previste dai Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri;
- La situazione che stanno vivendo i pendolari diretti su proprio posto di lavoro potrebbe coinvolgere a partire dal mese di settembre, con la riapertura della scuole, migliaia di studenti;

Appreso che:

- Trenord, operatore lombardo che serve anche le stazioni di Alessandria, Novara e Vercelli, ha già comunicato che, per il periodo di emergenza Coronavirus, qualora fosse raggiunto il numero massimo di passeggeri ammessi per treno al fine di garantire il rispetto delle norme, i restanti utenti dovranno attendere il successivo convoglio;

INTERROGA

la Giunta regionale,

per sapere quali azioni intende intraprendere Regione Piemonte per garantire la fruibilità del servizio a tutti i piemontesi ed in particolare a coloro che utilizzano linee minori che, al momento, sembrano essere le più penalizzate.

